

20 marzo 2012

Lavoro, la nuova proposta del Governo: dall'articolo 18, agli ammortizzatori sociali all'Aspi

Come cambia l'articolo 18

Cambia l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Il reintegro è previsto solo per i licenziamenti **discriminatori**. Per quelli **disciplinari** deciderà il giudice tra reintegro o indennizzo. Per quelli per **motivi economici** è previsto solo l'indennizzo.

Per i licenziamenti per motivi **discriminatori**, il reintegro sarà accompagnato dai contributi non versati durante il periodo di sospensione dal lavoro. L'obbligo di reintegro in caso di licenziamenti discriminatori viene esteso anche alle imprese con meno di 15 dipendenti. Nei casi di licenziamento per motivi **disciplinari** è il giudice a decidere tra il reintegro "nei casi gravi" o l'indennizzo. Quest'ultimo potrà essere erogato fino a un massimo di 27 mensilità tenendo conto dell'anzianità del lavoratore. Per i licenziamenti per **motivi economici** è invece previsto solo un risarcimento che potrà essere da un minimo di 15 mensilità fino a un massimo di 27 dell'ultima retribuzione.

Costo del lavoro

I contratti stagionali e sostitutivi verranno esclusi dall'aliquota addizionale dell'1,4% prevista invece per i contratti a tempo determinato per finanziare l'Aspi. Mentre l'aliquota del'1,4% è confermata per i contratti a tempo determinato per finanziare la nuova Assicurazione sociale per l'impiego (Aspi).

Contratto a tempo determinato

Dopo 36 mesi di contratto a tempo determinato scatterà l'assunzione a tempo indeterminato.

Apprendistato

Il contratto di lavoro a tempo indeterminato diventa quello che domina sugli altri per ragioni di produttività e di legame tra lavoratori e imprese. Il percorso inizia con un apprendistato vero, da intendersi come investimento per la formazione e non come flessibilità, e sarà seguito da una stabilizzazione.

Cocopro e contratti intermittenti

Vincoli stringenti ed efficaci saranno posti sui contratti intermittenti e su quelli a progetto.

Partite Iva: dopo 6 mesi stabilizzazione

La proposta del Governo sulle partite Iva prevede l'introduzione di lavoro subordinato dopo 6 mesi, se la prestazione di lavoro è presso un committente.

Ammortizzatori

La riforma degli ammortizzatori sociali sarà a regime dal 2017 e il 2016 sarà ancora un anno di transizione. La cassa integrazione ordinaria viene mantenuta. La cassa integrazione straordinaria viene mantenuta ma ripulita: non verrà data per cessazione di attività e mobilità.

Donne

Per favorire l'occupazione delle donne e per conciliare i tempi di lavoro e famiglia verranno sperimentati dei congedi di paternità obbligatori che saranno finanziati dal ministero del Lavoro. Nella riforma c'è poi una norma "contro le dimissioni in bianco".

20 marzo 2012